



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

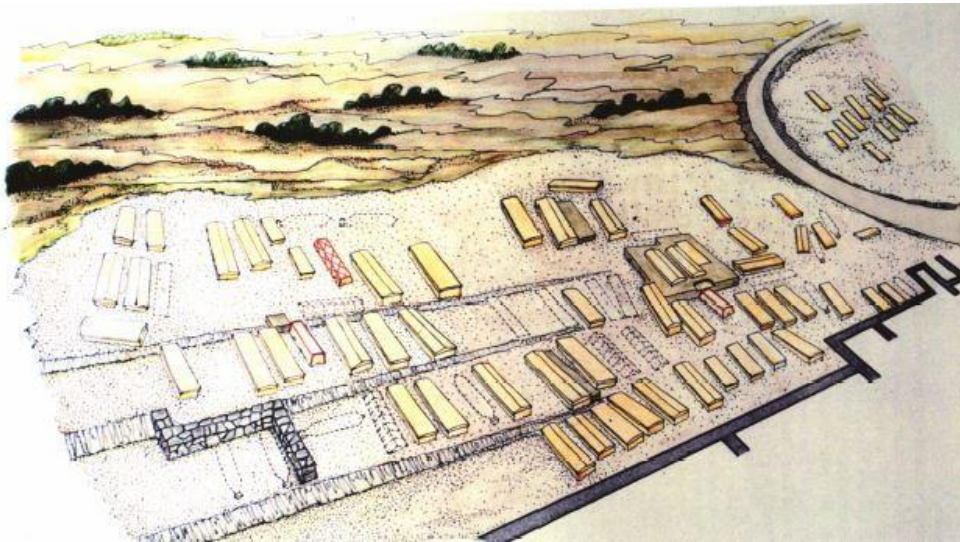
# Area delle Basiliche di Cornus

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology

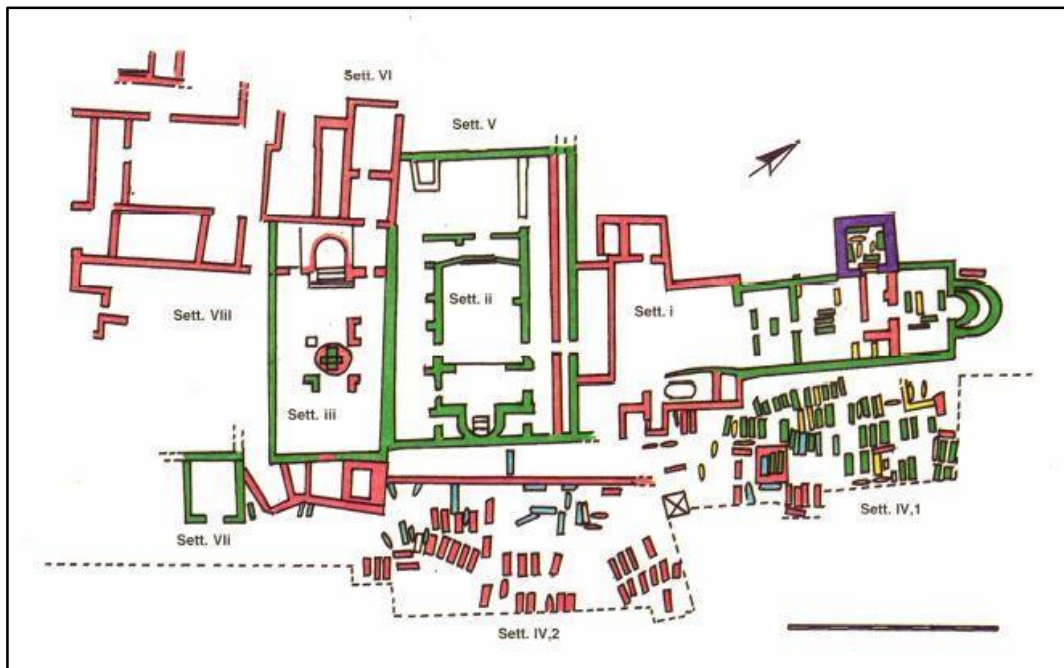


## ■ Sarcofagi

Nelle aree cimiteriali di Columbaris (figg. 1-2) sono presenti varie tipologie tombali, alcune delle quali attestate senza soluzione di continuità tra IV e VII secolo d. C., periodo di utilizzo del cimitero. Delle 157 tombe indagate si contano 102 sarcofagi.

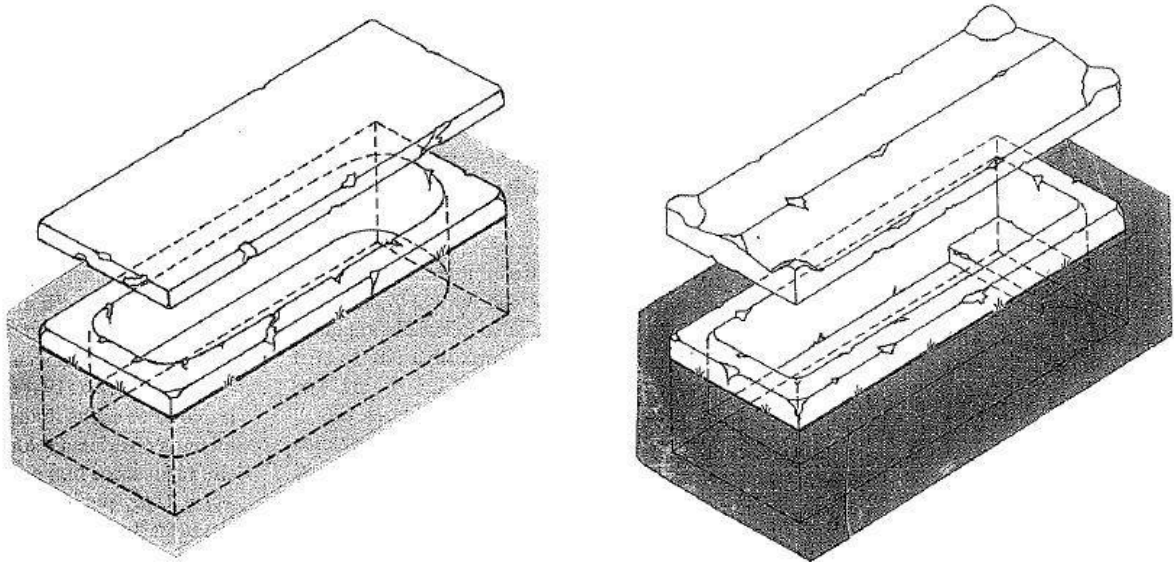


**Fig. 1** - Ricostruzione dell'area funeraria (da *Cornus* I.1, p. 203, Tav. IV).



**Fig. 2** - Planimetria del complesso di Columbaris-Cornus con indicazione delle fasi e dei settori (elaborazione grafica di L. SALADINO, M. C. SOMMA, da *Cornus* I.1, p. 200, tav. II).

Le casse monolitiche in calcare marnoso mostrano alcuni dettagli che le differenziano: la forma interna a vasca, la presenza di un cuscino lievemente inciso (t. 114) o con incavo per ospitare il capo (t. 38). La copertura può essere piana (fig. 3a) o spiovente (fig. 3b), soprattutto nei sarcofagi del settore meridionale, riferibili al V secolo d.C. Spesso tali sepolture ebbero varie fasi di utilizzo<sup>1</sup>.



**Fig. 3 a-b** - Sarcofago con copertura piana e con copertura leggermente dispiuvata  
(da *Cornus* I.1, p. 216, fig. 86; p. 217, fig. 87).

Nella fase d'impianto della necropoli cristiana sono presenti per lo più tombe a fossa scavate direttamente nella roccia, tombe a cappuccina, *enchytrismoï*, talvolta sormontati da tumuli in muratura affiancati da piccole mense per lo svolgimento del *refrigerium*. Nel periodo di massima espansione dell'area accanto alle precedenti tipologie, compaiono i sarcofagi. Tra la fine del VI e il VII secolo d.C., soprattutto nel settore IV,<sup>2</sup> sono presenti sepolture a cassone fittile oppure realizzato con pezzame litico, alcune presentano una forma trapezoidale, quindi definite antropomorfe.

<sup>1</sup> *Cornus* I.1, p. 95.

<sup>2</sup> Il settore indicato come IV,2 corrisponde all'area meridionale ubicata ad Est della cattedrale e del battistero. Le sepolture rinvenute in quest'area hanno attestato l'usanza di seppellire ancora nell'alto medioevo con il corredo funebre (AMANTE SIMONI 1987b, p. 85).

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

## ■ Abbreviazioni bibliografiche

AMANTE SIMONI 1987b      C. AMANTE SIMONI, *I corredi*, in AMANTE SIMONI *et al.* 1987, pp. 83-86.

AMANTE SIMONI *et al.* 1987      C. AMANTE SIMONI, A. M. GIUNTELLA, L. PANI ERMINI, D. STIAFFINI, *Ricerche di archeologia post-classica nella Sardegna centro-medievale*, in QuadCa 4, II, 1987, pp. 79-103.

*Cornus* I.1      A. M. GIUNTELLA, *Cornus I.1. L'area cimiteriale orientale = Mediterraneo tardoantico e medievale. Scavi e ricerche*, 13. 1, Oristano 1999.

## ■ Periodici e riviste

**QuadCa**      *Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le Province di Cagliari e Oristano*, Cagliari, I, 1986 e ss.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a